



BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA

COLLANA STORICA DELLA BANCA D'ITALIA SERIE SAGGI E RICERCHE – INDICI DEI VOLUMI



COLLANA STORICA DELLA BANCA D'ITALIA

**LE ORIGINI DELLA COOPERAZIONE
TRA LE BANCHE CENTRALI**

L'ISTITUZIONE DELLA BANCA DEI REGOLAMENTI INTERNAZIONALI

PAOLO BAFFI



con un saggio su Paolo Baffi
di Antonio Fazio

Introduzione
di Charles P. Kindleberger

EDITORI LATERZA

INDICE DEL VOLUME

| | |
|--|-------|
| Paolo Baffi, studioso della moneta e governatore <i>di Antonio Fazio</i> | VII |
| Paolo Baffi e la Banca dei Regolamenti Internazionali <i>di Andrew D. Crockett</i> | XXIII |
| Introduzione <i>di Charles P. Kindleberger</i> | XXVII |
| LE ORIGINI DELLA COOPERAZIONE TRA LE BANCHE CENTRALI | |
| I. Introduzione | 3 |
| II. Il Piano Young | 9 |
| III. La Conferenza dell'Aja e il Comitato organizzatore | 41 |
| IV. La controversia sugli assetti di vertice della Banca | 63 |
| V. La disaffezione americana | 73 |
| VI. Gli orientamenti iniziali della gestione della Banca. Il problema dei crediti a medio termine | 83 |
| VII. Il ruolo della BRI nella visione degli esperti (maggio 1931) | 95 |
| VIII. Una banca sottodimensionata | 123 |
| IX. La rete dei veti | 131 |

| | | |
|------|--|-----|
| X. | Il Comitato Wiggin-Layton (agosto 1931) | 143 |
| XI. | Il Comitato Beneduce (dicembre 1931) | 155 |
| XII. | I Piani Schacht e Francqui | 165 |
| | <i>Abbreviazioni</i> | 175 |
| | Nota editoriale <i>di Gabriella Raitano</i> | 177 |
| | <i>Elenco degli Archivi storici consultati</i> | 183 |
| | <i>Opere citate</i> | 185 |
| | <i>Bibliografia</i> | 189 |
| | <i>Appendice</i> | 203 |
| | Tab. A1. Presidenti della Banca, presidenti e vicepresidenti del Consiglio di amministrazione, direttori generali dal 1930 al 1933, p. 203 | |
| | Tab. A2. Membri del Consiglio di amministrazione dal 1930 al 1933, p. 204 | |
| | <i>Indice dei nomi</i> | 207 |

COLLANA STORICA DELLA BANCA D'ITALIA

**IL GOVERNATORE
VINCENZO AZZOLINI**

1931-1944

ALESSANDRO ROSELLI



EDITORI LATERZA

INDICE DEL VOLUME

| | |
|--|-----|
| <i>Introduzione</i> | VII |
| I. Gli antecedenti del governorato Azzolini: «quota novanta» e le crisi bancarie degli anni Venti | 3 |
| 1. Nomina di Azzolini, p. 3 - 2. «Quota novanta», p. 5 - 3. Le discussioni sulla rivalutazione, p. 10 - 4. Dopo «quota novanta», p. 17 - 5. La banca mista, p. 18 - 6. La crisi della Banca di Sconto, p. 23 - 7. Altre crisi bancarie e gli strumenti di intervento, p. 25 - 8. La fratellanza siamese nella COMIT, p. 26 - 9. L'industria nel CREDIT, p. 30 | |
| II. Azzolini e le nuove crisi bancarie | 34 |
| 1. Il Banco di Roma chiede aiuto, p. 34 - 2. Mario Alberti e il Credito italiano, p. 36 - 3. Il salvataggio del CREDIT, p. 39 - 4. La COMIT: la crisi viene dall'estero, p. 43 - 5. I rimedi secondo Toeplitz, p. 46 - 6. I rimedi secondo la convenzione, p. 48 - 7. La crisi della Banca agricola italiana, p. 54 - 8. Il cartello delle banche, p. 59 | |
| III. All'ombra di «quota novanta»: la politica monetaria, la polemica col Tesoro | 62 |
| 1. Aspetti della politica monetaria, p. 62 - 2. Il versante interno: il credito all'economia, p. 66 - 3. Il versante esterno: la svalutazione della sterlina, p. 70 - 4. Proposte di controllo dei movimenti di capitale; idee di svalutazione, p. 73 - 5. La perdita sulle sterline in riserva, p. 75 - 6. L'autonomia della Banca d'Italia in discussione, p. 81 | |
| IV. Interventismo pubblico e <i>central banking</i> tra le due guerre | 84 |
| 1. Le politiche creditizie e del cambio nel quadro dell'interventismo pubblico degli anni Trenta, p. 84 - 2. La filosofia corporativa e i suoi critici, p. 86 - 3. L'«economia programma | |

- tica» in altri paesi, p. 94 - 4. La banca centrale rivisitata, p. 98 - 5. La Bank of England, p. 100 - 6. La Federal Reserve, p. 103 - 7. La Banque de France, p. 106 - 8. La Reichsbank, p. 108 - 9. La banca centrale nell'area pubblica, p. 110
- V. La riforma bancaria e della Banca d'Italia 112
 1. Il sistema corporativo, p. 112 - 2. Beneduce, p. 115 - 3. Azzolini e la riforma, p. 119 - 4. Lo studio IRI del 1933, p. 122 - 5. Le convenzioni bancarie del 1934, p. 127 - 6. La preparazione della legge bancaria, p. 129 - 7. La legge bancaria, p. 134 - 8. Vigilanza e concorrenza, p. 140 - 9. Tentativi di interferenze politiche, p. 143 - 10. L'Ispettorato del credito e la Banca d'Italia, p. 145
- VI. La moneta nel tempo delle riforme: i risvolti monetari delle riforme, la svalutazione della lira 151
 1. L'andamento della circolazione. La legge bancaria e l'IRI come riferimenti di politica monetaria, p. 151 - 2. L'IRI e la Banca d'Italia, p. 154 - 3. I conti esteri dell'Italia, p. 157 - 4. Il Blocco dell'oro, la svalutazione del dollaro, le difficoltà della lira, p. 159 - 5. Il controllo dei cambi, p. 164 - 6. Dal controllo dei cambi al controllo delle importazioni, p. 166 - 7. Creazione della Sovraintendenza, p. 168 - 8. Il Blocco dell'oro e l'inconvertibilità della lira, p. 171 - 9. La crisi italo-etioptica, p. 174 - 10. La lira riallineata, p. 176 - 11. Il prestito immobiliare, p. 181
- VII. La politica estera del governatore 183
 1. La guerra delle monete, p. 183 - 2. Nascita della BRI, p. 184 - 3. Prime operazioni della BRI, p. 189 - 4. Ipertrofia della BRI, p. 193 - 5. Azzolini e i «signori inglesi», p. 195 - 6. Il tallero di Maria Teresa, p. 201 - 7. Azzolini e Schacht: la Reichsbank chiede oro, p. 204 - 8. Funk subentra a Schacht, p. 210 - 9. Le perplessità di Azzolini, p. 213
- VIII. Azzolini e l'organizzazione della Banca d'Italia 217
 1. La struttura organizzativa, p. 217 - 2. L'attività di ricerca, p. 220 - 3. L'Istituto per la finanza corporativa, p. 228 - 4. Fidi e delegazioni estere, p. 230 - 5. Le retribuzioni, p. 235
- IX. I rapporti col fascismo e la questione ebraica 237
 1. Azzolini e il partito, p. 237 - 2. La schedatura del personale, p. 241 - 3. La cancellata della Banca, p. 242 - 4. La questione ebraica, p. 246 - 5. Azzolini e Mussolini sull'antisemitismo

| | |
|--|-----|
| <i>Indice del volume</i> | 379 |
| smo, p. 249 - 6. La legislazione antisemita del 1938, p. 251 - 7. L'amicizia di Azzolini e Mortara, p. 256 | |
| X. La Banca d'Italia nell'economia in circuito chiuso | 258 |
| 1. Azzolini e l'autarchia, p. 258 - 2. La banca centrale nel regime autarchico, p. 261 - 3. L'autarchia e l'economia italiana, p. 268 - 4. La guerra e il circuito dei mezzi di pagamento, p. 271 - 5. 1942: il circuito in crisi, p. 274 - 6. L'oro dell'Etiopia e del Ticino, p. 280 - 7. Le officine carte valori all'Aquila, p. 283 | |
| XI. La Banca d'Italia e la Banca dei regolamenti internazionali durante il conflitto | 286 |
| 1. Neutralità della BRI durante la guerra, p. 286 - 2. L'oro cecoslovacco, p. 288 - 3. Discussioni sul futuro della BRI, p. 290 - 4. L'attività della BRI si riduce, p. 294 - 5. Le transazioni in oro, p. 299 - 6. La questione della presidenza, p. 300 - 7. L'oro italiano, p. 304 | |
| XII. Un lungo epilogo: il processo Azzolini | 307 |
| 1. I «quarantacinque giorni» di Badoglio, p. 307 - 2. L'armistizio e la richiesta tedesca dell'oro, p. 312 - 3. La decisione di consegnare l'oro, p. 315 - 4. Il trasferimento dell'oro a Milano e poi a Fortezza. Il trasferimento al Nord di Azzolini, p. 317 - 5. L'accordo di Fasano. L'oro a Berlino. L'oro in Svizzera, p. 322 - 6. Trasferimento di biglietti e attrezzature, p. 323 - 7. L'epurazione, p. 326 - 8. Il processo e la condanna di Azzolini, p. 329 - 9. Amnistia e assoluzione, p. 333 | |
| Conclusioni | 336 |
| <i>Fonti d'archivio utilizzate</i> | 343 |
| <i>Opere citate</i> | 345 |
| <i>Indice analitico</i> | 359 |

COLLANA STORICA DELLA BANCA D'ITALIA

I NAZISTI E L'ORO DELLA BANCA D'ITALIA

SOTTRAZIONE E RECUPERO. 1943-1958

SERGIO CARDARELLI RENATA MARTANO



EDITORI LATERZA

INDICE DEL VOLUME

| | |
|--|----|
| <i>Premessa</i> | IX |
| I. Il trasferimento dell'oro da Roma a Milano | 3 |
| II. Il trasferimento dello <i>stock</i> aureo da Milano a Fortezza | 19 |
| III. La situazione a Fortezza | 24 |
| IV. Il primo invio di oro in Germania | 28 |
| V. La spedizione in Svizzera | 35 |
| VI. Il secondo invio in Germania | 40 |
| VII. La sorte dell'oro inviato in Germania | 49 |
| VIII. Il processo Azzolini | 59 |
| IX. I primi passi per il recupero dello <i>stock</i> aureo | 67 |
| X. I ritrovamenti dell'oro italiano da parte degli Alleati in Turingia e a Fortezza | 71 |
| XI. Le trattative con la Commissione alleata per la restituzione dell'oro di Fortezza | 76 |
| XII. Le posizioni alleate per la restituzione dell'oro e la Conferenza sulle riparazioni | 79 |

| | | |
|--------|---|-----|
| XIII. | La questione dell'oro monetario nel Trattato di pace | 87 |
| XIV. | Il <i>Pool</i> dell'oro e i conferimenti di metallo da parte dei paesi neutrali | 94 |
| XV. | Le trattative per l'ammissione dell'Italia al <i>Pool</i> | 97 |
| XVI. | L'invio all'Italia del questionario sull'oro | 105 |
| XVII. | La restituzione dell'oro di Fortezza e l'ammissione dell'Italia al <i>Pool</i> | 110 |
| XVIII. | Le altre restituzioni di metallo aureo all'Italia | 116 |
| | Alcune considerazioni conclusive | 124 |

Appendici

I. L'oro italiano rinvenuto in Austria, p. 129 - II. La vicenda di Herzog del 1957, p. 136 - III. L'oro di origine olandese trasferito in Italia, p. 140

Tabelle

Tab. 1. Riepilogo dei movimenti dell'oro 1943-45, p. 150 - Nota metodologica alla tabella 1, p. 152 - Tab. 2. La sorte dell'oro inviato in Germania, p. 158 - Tab. 3. Quadro sintetico delle restituzioni di oro all'Italia, p. 160

| | |
|------------------------|-----|
| <i>Cronologia</i> | 161 |
| <i>Opere citate</i> | 173 |
| <i>Abbreviazioni</i> | 177 |
| <i>Indice dei nomi</i> | 181 |

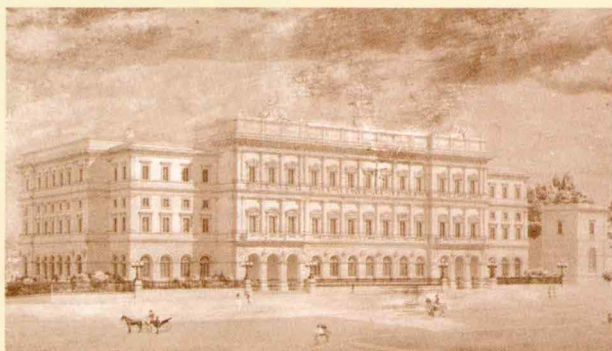
COLLANA STORICA DELLA BANCA D'ITALIA

LA BANCA D'ITALIA

SINTESI DELLA RICERCA STORICA

1893 - 1960

A CURA DI F. COTULA M. DE CECCO G. TONIOLO



Introduzione
di Antonio Fazio

EDITORI LATERZA

INDICE

Introduzione.

Alcuni passaggi della politica monetaria dal dopoguerra a oggi *di Antonio Fazio* VII

I. L'Italia e il sistema finanziario internazionale. 1860-1936 *di Marcello de Cecco* 3

1. L'Italia e il sistema monetario internazionale, 1860-1913, p. 4 - 2. Il ruolo della Banca d'Italia nelle relazioni finanziarie internazionali, p. 23 - 3. L'economia italiana durante la prima guerra mondiale, p. 28 - 4. La banca centrale e la guerra, p. 31 - 5. L'Italia e il sistema finanziario internazionale, 1918-36, p. 36 - 6. Il ruolo internazionale della banca centrale, p. 42 - 7. La gestione della convertibilità, p. 51 - 8. Il ritorno all'inconvertibilità e al controllo dei cambi, p. 55 - *Opere citate*, p. 56

II. Giolitti e la nascita della Banca d'Italia nel 1893 *di Guglielmo Negri* 59

1. I prodromi della crisi, p. 59 - 2. L'iniziativa di proroga della facoltà di emissione assunta dal governo Giolitti, p. 63 - 3. Verso il disegno di legge di riordinamento degli istituti di emissione, p. 66 - 4. La presentazione del progetto di legge in Parlamento, p. 71 - 5. Le reazioni degli ambienti bancari: la posizione della Banca Nazionale nel Regno, p. 74 - 6. La discussione negli uffici della Camera dei deputati e nella Commissione speciale, p. 76 - 7. La relazione della Commissione speciale e le proposte della Banca Nazionale nel Regno, p. 79 - 8. La discussione in aula alla Camera dei deputati, p. 82 - 9. La discussione nel Senato del Regno, p. 85 - 10. L'approvazione della legge e l'ordine del giorno del Senato, p. 86 - 11. Il nuovo ministero Crispi-Sonnino e lo statuto della Banca d'Italia, p. 89 - 12. L'inizio del funzionamento della Banca d'Italia, p. 91 - *Opere citate*, p. 97

III. Momenti della formazione di una banca centrale in Italia. 1894-1913 *di Franco Bonelli ed Elio Cerrito* 99

1. Introduzione, p. 99 - 2. L'assetto istituzionale: cicli e modelli della legislazione, p. 107 - 3. Interessi e poteri: l'emergere di

una funzione pubblica di controllo monetario, p. 123 - 4. L'azione monetaria, p. 132 - 5. Consuntivi di un ventennio, p. 161 - *Opere citate*, p. 165

- IV. La Banca d'Italia e l'economia di guerra. 1914-1919 *di Gianni Toniolo* 171
1. Aspetti della finanza italiana di guerra, p. 171 - 2. La neutralità: agosto 1914-maggio 1915, p. 177 - 3. Banca e finanza per una guerra breve, p. 183 - 4. La Banca d'Italia in una consolidata economia di guerra, p. 191 - 5. Da Caporetto a Versailles, p. 197 - 6. Conclusioni, p. 204 - *Opere citate*, p. 206
- V. La politica monetaria tra le due guerre. 1919-1935 *di Franco Cotula e Luigi Spaventa* 209
1. I PROBLEMI ECONOMICI E FINANZIARI ALLA FINE DEL CONFLITTO MONDIALE E NEI PRIMI ANNI DEL DOPOGUERRA
- 1.1. Gli squilibri determinati dalla guerra e il biennio postbellico, p. 210 - 1.2. Il mutamento dei vincoli e dei punti di riferimento del controllo monetario dopo il conflitto mondiale, p. 219 - 1.3. Gli strumenti di controllo del credito e della moneta e gli obiettivi della Banca d'Italia, p. 221 - 1.4. La crisi economica e bancaria e l'azione della Banca d'Italia, p. 230
2. DALL'INSTABILITÀ DEI CAMBI ALLA STABILIZZAZIONE
- 2.1. L'instabilità dei cambi e le sue spiegazioni, p. 243 - 2.2. La politica monetaria negli anni di instabilità, p. 257 - 2.3. Verso quota novanta, p. 266
3. QUOTA NOVANTA E LA STABILIZZAZIONE LEGALE
- 3.1. Le ragioni di quota novanta e la stabilizzazione legale, p. 268 - 3.2. Gli effetti di quota novanta, p. 275
4. LA POLITICA DEL CAMBIO E LA DEFLAZIONE NELLA PRIMA METÀ DEGLI ANNI TRENTA
- 4.1. La riduzione delle riserve e la crisi del 1929, p. 280 - 4.2. La politica monetaria e valutaria dopo l'abbandono della parità aurea della sterlina, p. 288 - 4.3. La crisi bancaria; salvataggi e deflazione. La creazione dell'IRI, p. 290 - 4.4. La politica monetaria e valutaria dopo la svalutazione del dollaro, p. 297 - *Opere citate*, p. 306
- VI. La Banca d'Italia e il sistema bancario. 1919-1936 *di Gianni Toniolo* 311
1. Introduzione, p. 311 - 2. Crisi bancarie e salvataggi nel primo dopoguerra, p. 312 - 3. Sistema bancario e Banca d'Italia nei primi anni del fascismo, p. 322 - 4. La legge bancaria del 1926, p. 326 - 5. Credito di ultima istanza e vigilanza negli an-

- ni Venti, p. 328 - 6. La grande crisi, p. 333 - 7. La Banca d'Italia e la legge bancaria del 1936, p. 343 - 8. Conclusioni, p. 346 - *Opere citate*, p. 350
- VII. La Banca d'Italia tra l'autarchia e la guerra. 1936-1945 *di Alberto Caracciolo e Cosma O. Gelsomino* 353
 1. Premessa, p. 353 - 2. L'autarchia (1936-38), p. 354 - 3. I primi anni di guerra (1939-42), p. 375 - 4. Dopo l'armistizio, p. 382 - *Opere citate*, p. 391
- VIII. La Banca d'Italia e il risanamento postbellico. 1945-1948 *di Sergio Ricossa* 393
 1. La fine della guerra, p. 393 - 2. Il ciclo di inflazione 1946-47, p. 397 - 3. La riforma della riserva obbligatoria, p. 402 - 4. Le critiche a Einaudi e ai suoi successori, p. 407 - 5. I rapporti tra la lira e il dollaro, p. 410 - 6. Conclusioni, p. 412 - *Opere citate*, p. 414
- IX. Stabilità e sviluppo dalla liberazione al «miracolo economico» *di Franco Cotula e Juan Carlos Martinez Oliva* 415
 1. Le condizioni iniziali, p. 415 - 2. Le scelte compiute nell'immediato dopoguerra, p. 422 - 3. L'Unione europea dei pagamenti, p. 429 - 4. La liberalizzazione degli scambi con l'estero, p. 432 - 5. Obiettivi e limiti della politica monetaria, p. 437 - 6. L'attuazione della politica monetaria e valutaria, p. 457 - 7. La politica bancaria, p. 478 - *Opere citate*, p. 488
- Postfazione. L'arte del banchiere centrale in Italia: fatti stilizzati e congetture. 1861-1947 *di Gianni Toniolo* 495
 1. Società, Stato, mercati: vincoli e potenziali del «central banking» italiano, p. 496 - 2. La Banca Nazionale, primogenita dello Stato, p. 498 - 3. Le «crisi» come veicolo di trasformazione della banca centrale italiana, p. 502 - 4. Gli obiettivi macroeconomici della Banca d'Italia, p. 506 - 5. I rapporti tra governo e banca centrale, p. 516 - 6. La banca centrale e il sistema bancario, p. 524 - 7. Una banca centrale peculiare?, p. 531
- Appendice normativa. Lineamenti della normativa sulle principali operazioni degli istituti di emissione in Italia. 1893-1993 *di Maria Lucia Stefani* 533
 1. La circolazione, p. 535 - 2. I depositi fruttiferi, p. 551 - 3. Lo sconto, p. 552 - 4. Le anticipazioni, p. 558 - 5. Gli impieghi in titoli di Stato o garantiti, p. 562 - 6. Le anticipazioni al Tesoro,

p. 565 - 7. Il conto corrente per il servizio di tesoreria dello Stato, p. 572 - 8. Il capitale della Banca d'Italia, p. 577

| | |
|--|-----|
| Appendice statistica <i>di Paolo Garofalo e Daniela Colonna</i> | 581 |
| Cronologia degli Istituti predecessori. 1843-1891 | 607 |
| Cronologia 1892-1960 | 617 |
| Momenti dell'evoluzione dell'assetto istituzionale e dell'azione della Banca d'Italia dal 1960 al 1993 <i>di Franco Cotula</i> | 669 |
| Ministri responsabili dei dicasteri economici 1892-1963 | 701 |
| Direttorio della Banca d'Italia 1893-2001 | 706 |
| <i>Abbreviazioni</i> | 709 |

COLLANA STORICA DELLA BANCA D'ITALIA

AZIONI E AZIONISTI

IL LUNGO OTTOCENTO DELLA BANCA D'ITALIA

ROSANNA SCATAMACCHIA



EDITORI LATERZA

INDICE DEL VOLUME

| | |
|--|-------|
| <i>Abbreviazioni e sigle</i> | VII |
| <i>Introduzione</i> | XI |
| <i>Nota sulle fonti</i> | XXV |
| <i>Nota metrologica</i> | XXVII |
| I. Gli azionisti dalla Banca di Genova alla Banca Nazionale nel Regno d'Italia (1844-1867) | 3 |
| 1. Città, cittadini e progetti: la Banca di Genova, p. 3 - 2. Il mondo dei promotori, p. 7 - 3. L'articolazione dell'universo azionario negli anni 1844-1849, p. 19 - 4. Un passaggio intermedio: la fondazione della Banca di Torino nel 1847, p. 31 - 5. Effetti di una decisione politica: la nascita della Banca Nazionale nel 1850, p. 44 - 6. La mappa del possesso alla quadruplicazione di capitale del 1853, p. 49 - 7. Spazio nazionale e nuovi soggetti (1859-1867): uno sguardo tra capitalisti lombardi e veneti, p. 56 | |
| II. Alle origini dei capitali. Attività, professioni e condizioni degli azionisti | 103 |
| 1. Negozianti e commercianti, p. 104 - 2. Setaioli, p. 117 - 3. Banchieri in Banca: cognizioni e conflitti, p. 123 - 4. Speculatori e cassetisti: il doppio volto degli investitori, p. 130 - 5. Dall'attività alla condizione: i «rentiers», p. 145 - 6. Avvocati, architetti-ingegneri, medici e ragionieri, p. 155 - 7. Imprenditori fra autofinanziamento e credito, p. 166 | |
| III. Alle origini dei «capitalismi regionali». Famiglie, strategie, città e trasformazioni degli azionisti | 177 |
| 1. Prima degli azionisti: socialità, parentela e patriottismo, p. 179 - 2. Famiglie di azionisti, p. 185 - 3. Dotare le donne, far crescere le famiglie, p. 192 - 4. I luoghi: città senza famiglie, famiglie senza | |

città, p. 204 - 4.1. Genova e dintorni, p. 210 - 4.2. Torino e dintorni, p. 224 - 4.3. Milano e dintorni, p. 234 - 5. I legami della religione e della nazione, p. 245 - 6. Trasformazioni e lasciti, p. 253

| | |
|---|-----|
| IV. Gli azionisti fra politica, nazione e mitologia | 261 |
| 1. La base sociale della Banca: il territorio, l'impianto, il reclutamento, p. 261 - 2. La Banca tra problemi della politica e problemi della rappresentanza, p. 275 - 3. L'elaborazione di un'identità nazionale: rappresentanza, rappresentazione, comunicazione, p. 293 - 4. La tormenta: azionisti, Banca e Stato, p. 307 - 5. Dall'esclusione all'inclusione, p. 324 | |
| Considerazioni conclusive | 335 |
| Fonti e opere citate | 345 |
| 1. Fonti archivistiche, p. 345 - 2. Fonti a stampa, p. 347 - 3. Opere citate, p. 356 | |
| <i>Indice delle tabelle e delle figure</i> | 399 |
| <i>Indice dei nomi</i> | 401 |

COLLANA STORICA DELLA BANCA D'ITALIA

**LUIGI EINAUDI:
LIBERTÀ ECONOMICA
E COESIONE SOCIALE**



A cura di Alfredo Gigliobianco

Prefazione di Mario Draghi

Contributi di:

Alberto Baffigi – Piero Bini – Pierluigi Ciocca
Domenico da Empoli – Valeria Della Valle – Riccardo Faucci
Francesco Forte – Pier Luigi Porta – Alessandro Roncaglia

EDITORI LATERZA

INDICE DEL VOLUME

| | |
|--|----|
| Prefazione <i>di Mario Draghi</i> | V |
| Introduzione. Un equilibrio possibile (ma sempre provvisorio) <i>di Alfredo Gliobianco</i> Riferimenti bibliografici, p. 18 | 3 |
| Libertà, mercato, giustizia sociale <i>di Pier Luigi Porta</i> Premessa, p. 19 - 1. Economia 'civile': temi della tradizione italiana, p. 21 - 2. Einaudi nella tradizione liberale italiana di economia politica, p. 31 - 2.1. Liberismo e liberalismo, p. 32 - 2.2. Uguaglianza e giustizia sociale, p. 34 - 2.3. Società e stato nella concezione di Luigi Einaudi, p. 36 - 3. La lezione di Einaudi nella attualità politica, p. 37 - Riferimenti bibliografici, p. 44 | 19 |
| Teoria economica e legislazione sociale nel testo delle «Lezioni» <i>di Alberto Baffigi</i> 1. Introduzione, p. 48 - 2. Il liberalismo, gli individui e il legame sociale, p. 54 - 3. I mezzi e i fini, il linguaggio e la legislazione sociale, p. 56 - 3.1. Luigi Einaudi e l'epistemologia pragmatista di Giovanni Vailati, p. 61 - 3.2. Il linguaggio della scienza, p. 62 - 3.2.1. Il significato delle parole come prodotto della teoria, p. 64 - 3.2.2. Il problema della traducibilità delle proposizioni scientifiche, p. 65 - 3.3. Tra metodo e teoria, p. 70 - 4. La teoria economica: efficienza ed equità, p. 70 - 4.1. «La prima ragione fondamentale dell'intervento dello stato»: la lotta contro i monopoli, p. 75 - 4.2. «La seconda critica allo schema della concorrenza» non tiene conto del 'momento originario dell'attività dell'uomo sul mercato', p. 78 - 5. Conclusioni, p. 82 - Riferimenti bibliografici, p. 85 | 48 |
| Lo stato e il progresso economico e sociale <i>di Domenico da Empoli</i> 1. La metodologia einaudiana, p. 90 - 2. La crescita dell'economia nel quadro logico di Einaudi, p. 92 - 3. Il ruolo dello stato: tanto più ef- | 90 |

ficace quanto più indiretto, p. 93 - 4. La scienza delle finanze come dottrina del limite, p. 95 - 5. Dall'analisi positiva a quella normativa, p. 97 - 6. Una politica sociale nel rispetto della libertà degli individui, p. 98 - Riferimenti bibliografici, p. 103

| | |
|--|-----|
| Economia industriale e realtà di mercato nell'umanesimo liberale di Luigi Einaudi <i>di Piero Bini</i> | 105 |
| 1. Introduzione, p. 105 - 2. I monopoli naturali, p. 106 - 3. Morfologia industriale e progresso tecnico nell'economia di Luigi Einaudi, p. 111 - 4. Grande impresa e mercati contendibili, p. 113 - 5. Prospettive della piccola impresa: il distretto industriale e il capitale umano, p. 118 - 6. Gli appelli einaudiani alla «bellezza della lotta» e alle «regole della legge», p. 124 - 7. Conclusioni, p. 129 - Riferimenti bibliografici, p. 132 | |
| La lingua di Luigi Einaudi fra classicismo e pathos <i>di Valeria Della Valle</i> | 138 |
| Riferimenti bibliografici, p. 153 | |
| Discussione <i>di Pierluigi Ciocca, Riccardo Faucci, Francesco Forte, Alessandro Roncaglia</i> | 155 |
| Appendice. Economia di concorrenza e capitalismo storico. La terza via fra i secoli XVIII e XIX <i>di Luigi Einaudi</i> | 179 |
| <i>Indice dei nomi</i> | 217 |

COLLANA STORICA DELLA BANCA D'ITALIA
SAGGI E RICERCHE
ALLE RADICI DEL WELFARE
ALL'ITALIANA

ORIGINI E FUTURO
DI UN MODELLO SOCIALE
SQUILIBRATO

MAURIZIO FERRERA
VALERIA FARGION
MATTEO JESSOULA



INDICE DEL VOLUME

| | |
|---|----|
| Presentazione | V |
| 1. Welfare all'italiana: un'introduzione | 3 |
| 1. Modelli di welfare: il caso italiano, p. 3 – 2. La doppia distorsione e le sue origini temporali, p. 7 – 3. In cerca di radici: percorsi esplicativi, p. 16 – 4. Un approccio storico-istituzionalista, p. 22 – 5. La struttura del volume, p. 27 | |
| 2. Le assicurazioni sociali dalle origini alla Seconda guerra mondiale | 29 |
| 1. Introduzione, p. 29 – 2. Le assicurazioni sociali obbligatorie, p. 33 – 2.1 La tutela della vecchiaia, p. 33 – 2.2. La tutela della disoccupazione, p. 45 – 2.3. Origini e disciplina degli assegni familiari, p. 62 – 3. Le indennità di fine rapporto: schemi ibridi, p. 71 – 3.1. La peculiarità italiana: alle origini del TFR, p. 71 – 3.2. L'indennità di buonuscita per i dipendenti pubblici, p. 77 | |
| 3. Ricostruzione postbellica e decollo delle pensioni. Gli anni Cinquanta | 79 |
| 1. Introduzione, p. 79 – 2. Come ricostruire la protezione sociale in Italia?, p. 83 – 2.1. L'emergenza nel dopoguerra, p. 86 – 2.2. Le proposte della Commissione D'Aragona, p. 98 – 3. Il sistema pensionistico, p. 112 – 3.1. Tutela minima e abbandono della capitalizzazione integrale, p. 112 – 3.2. Oltre De Gasperi: verso la fase espansiva, p. 119 – 3.3. Il caso delle «baby pensioni» per i dipendenti pubblici, p. 124 – 3.4. Le pensioni oltre il lavoro dipendente: lo schema per gli autonomi agricoli, p. 128 – 3.5. Prosegue la corsa alle «spettanze»: l'assicurazione per gli artigiani, p. 148 | |

| | |
|--|-----|
| 4. Disoccupazione e assegni familiari: uno sviluppo frenato | 155 |
| <p>1. La tutela della disoccupazione, p. 155 – 1.1. Le coordinate del dibattito politico, p. 155 – 1.2. Un assetto normativo all'insegna della continuità, p. 163 – 1.3. Gli anni Cinquanta: tra appelli, rinvii e commissioni di studio, p. 168 – 2. Gli assegni familiari, p. 183 – 2.1. L'ambigua natura degli assegni familiari, p. 183 – 2.2. Aspetti economico-finanziari, p. 188 – 2.3. La tutela della famiglia tra timori demografici, reticenze ideologiche e inerzia istituzionale, p. 199</p> | |
| 5. Gli anni Sessanta e la parabola espansiva delle pensioni | 209 |
| <p>1. Introduzione, p. 209 – 2. Lo sfondo politico ed economico: alcuni elementi di novità, p. 212 – 3. La tutela della vecchiaia: «En attendant Godot»? , p. 216 – 3.1. In attesa della «grande riforma»: il miglioramento delle prestazioni, p. 220 – 3.2. Il progetto CNEL e le ambiguità della sicurezza sociale all'italiana, p. 234 – 3.3. Al posto della riforma «organica»... due parziali (ma cruciali) provvedimenti, p. 238 – 3.4. Il completamento della parabola espansiva nel biennio 1968-69: un sistema pensionistico monopilastro a ripartizione, p. 243 – 4. L'indennità di anzianità verso il TFR, p. 251 – 4.1. Estensione della copertura e ampliamento delle condizioni di accesso: 1960-66, p. 251 – 4.2. Dai primi segnali di crisi al TFR, p. 253</p> | |
| 6. Mercato del lavoro e famiglia: le riforme mancate | 259 |
| <p>1. La tutela della disoccupazione, p. 259 – 1.1. Dati di contesto: il profilo della disoccupazione in Italia negli anni Sessanta, p. 259 – 1.2. Le posizioni degli attori in campo, p. 264 – 1.3. Le risposte di <i>policy</i>: frammentazione e particolarismo degli interventi, p. 272 – 2. Il sistema degli assegni familiari, p. 282 – 2.1. La Cassa unica assegni familiari negli anni del miracolo economico, p. 282 – 2.2. La legge 1038/1961: «primo passo verso un sistema di sicurezza sociale»? , p. 292 – 2.3. Nascita e morte di un progetto: le riflessioni del CNEL dal 1961 al 1963, p. 303 – 2.4. Il trionfo dell'incrementalismo particolarista, p. 313</p> | |
| 7. Verso un welfare più europeo? Conclusione | 323 |
| <p>1. Le radici: una sintesi esplicativa, p. 323 – 2. Il welfare all'italiana e la transizione post-fordista, p. 331 – 3. Una ricalibratura incompiuta, p. 336</p> | |
| Appendice statistica | 345 |
| Bibliografia | 353 |

Abbreviazioni e sigle 367

Summary 369